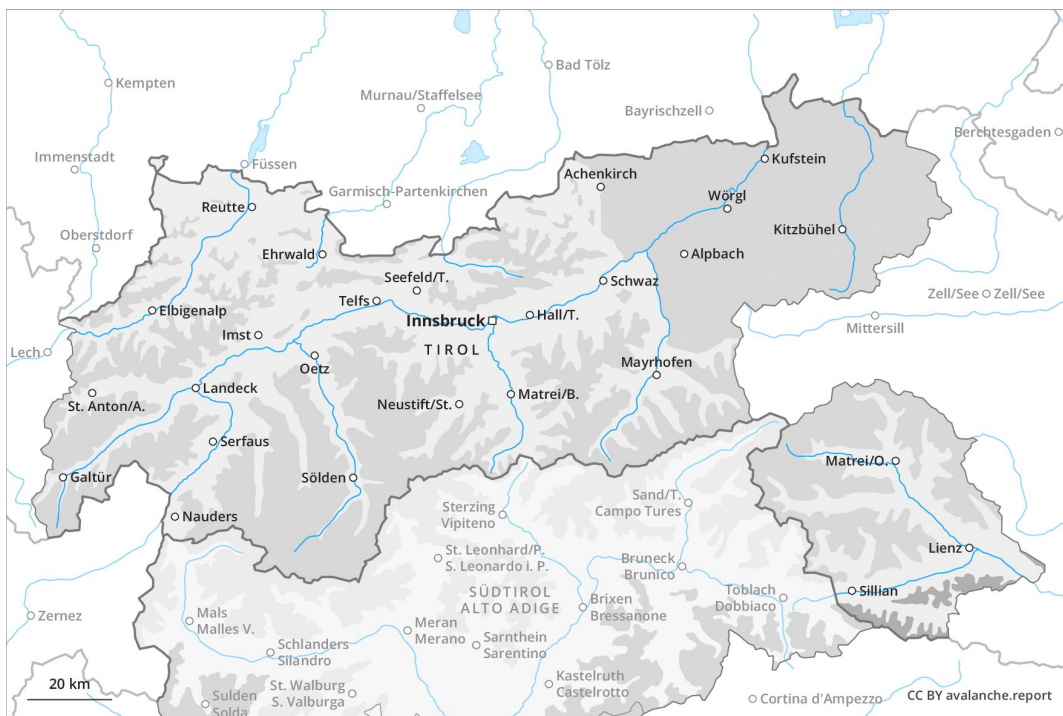




## Mattina

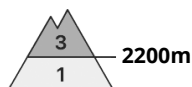
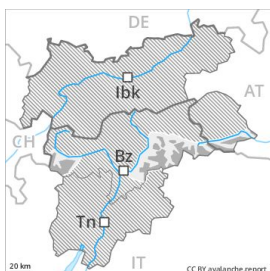


## Pomeriggio



## Grado Pericolo 3 - Marcato

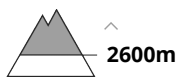
**AM:**



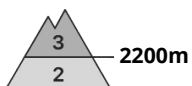
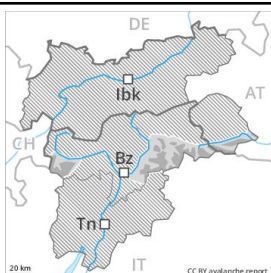
**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
 per Giovedì il 02.05.2019



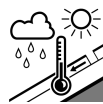
Neve ventata



**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve. La neve ventata recente e meno recente richiedono attenzione.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e ad alta quota gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono sempre ancora subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni, soprattutto sui pendii solegggiati molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa a tutte le esposizioni.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

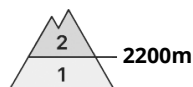
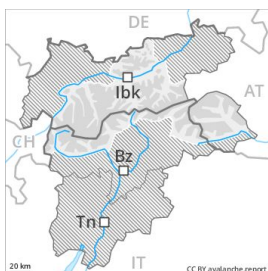
Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 40 a 80 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. Il vento è stato in molte regioni da moderato a forte. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, principalmente ad alta quota e in alta montagna sui pendii ombreggiati molto ripidi. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

## Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve ventata



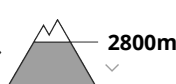
**PM:**



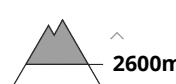
**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi in alta montagna nelle zone in prossimità delle creste.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia alle quote medie e alte. La neve ventata poggia in parte su strati soffici. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.



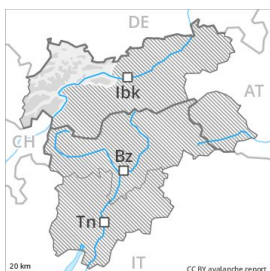
## Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.



## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Giovedì il 02.05.2019

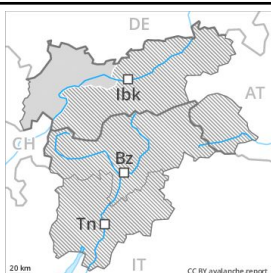


Neve ventata



2800m

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



2800m

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Al mattino le condizioni per le escursioni sono piuttosto favorevoli.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Con l'irradiazione solare, sono possibili isolate valanghe spontanee. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi in alta montagna nelle zone in prossimità delle creste.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia alle quote medie e alte. La neve ventata poggia in parte su strati soffici. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2800 m circa. L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.



## Tendenza

Al mattino le condizioni valanghive sono favorevoli. Valanghe umide e bagnate nel corso della giornata.



## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 02.05.2019



Neve bagnata



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe di neve umida a debole coesione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a debole coesione aumenterà prepotentemente a tutte le esposizioni. Queste possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2300 m circa a tutte le esposizioni, anche sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

## Tendenza

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.